

**Dal 22 al 29 AGOSTO**

**SEMINARIO DI DANZA SITE SPECIFIC**

con

**LEONARDO DIANA**

**- CASTELLO DI POPULONIA -**



Il seminario si svolge dal 22 al 28 agosto per una durata di 7 giorni ed è rivolto a danzatori ed attori dove l'unica tecnica richiesta è quella dell'ascolto e della partecipazione attiva al lavoro. Tutte le lezioni si svolgeranno in spazi aperti nel suggestivo complesso del Castello di Populonia, nel Comune di Piombino (Livorno). Venerdì 28 agosto, ultimo giorno di seminario, è previsto un evento performativo aperto al pubblico.

Ogni giornata di lavoro si divide in tre diverse fasi.

- ! Riscaldamento e esercizi sulle diverse qualità motorie: indagine degli ambienti interni ed esterni per acquisire una maggior confidenza tra lo spazio e la presenza. Lavoro a terra (articolare), lavoro sull'asse e lavoro cinestetico (elaborazione di brevi sequenze che permettano al soggetto di vivere la dinamica e distribuire la propria forza energetica).
- ! Parte creativa: attraverso sessioni di improvvisazioni guidate e non, si lavora sulla relazione tra il nostro corpo e tutto ciò che sta intorno a noi, sia a livello fisico, sia a livello sensoriale al fine di scoprire nuovi approcci motori.
- ! Parte storico-teorica: lezioni-confronti sulla storia della performance e sulla storia del sito etrusco di Populonia grazie al supporto di archeologi e storici dell'arte.

## **PREMESSA**

L'azione performativa vive nel e del contesto dentro al quale viene rappresentata. Si crea un dialogo tra il corpo e l'ambiente che lo circonda, nella creazione di una performance "site specific", concepita in maniera estemporanea, in ascolto dello spazio, del tempo e delle forme che coabitano in quel dato momento il luogo stesso. Il corpo si pone all'interno dello spazio come fosse un elemento architettonico in cerca della sua dimensione dentro al contesto esistente ricercando, attraverso la forma e la dinamica, un'armonia con ciò che lo circonda e con le persone che lo vivono. Una relazione che si costruisce e si trasforma lentamente nello scorrere di un tempo scandito dai suoni dell'ambiente stesso.

## **MOTIVAZIONI**

Il radicale cambiamento degli ultimi mesi ci ha portato a un confronto diretto con noi stessi e all'analisi di quelli che sono alcuni tra i più importanti valori della nostra vita. Tra le privazioni che il lockdown ci ha imposto, quella più radicale è sicuramente stata l'impossibilità di uscire liberamente negli spazi aperti dei nostri territori venendo meno alle relazioni con le altre persone e con i luoghi che siamo soliti abitare, oltre alle nostre case. La bellezza e l'unicità dei nostri territori sono beni che troppo spesso diamo per scontati e un modo per riappropriarsi di tale bellezza è partendo dall'osservazione e dalla ricostruzione di una relazione armoniosa con quei luoghi per instaurare un dialogo sensibilmente profondo che passi attraverso i nostri sensi: la vista, l'udito, il tatto, l'odore e il gusto. La performance "site specific" nasce appunto in stretta relazione col luogo e con tutto ciò che ne fa parte, sia dal punto di vista estemporaneo, nel qui e ora, sia da un punto di vista storico, volgendo uno sguardo a ciò che il luogo ci racconta e da ciò che nel tempo lo ha attraversato.

Il seminario pone le sue basi sull'ascolto di noi stessi in relazione al luogo nel quale si svolgerà, il Complesso del Castello di Populonia, e alterna lezioni pratiche sul movimento a lezioni teoriche sulla sua storia per riscoprire una memoria che ha reso il luogo ciò che è oggi ed elaborare una danza realmente "site specific".

## **IL MOVIMENTO ATTRAVERSO UN'INDAGINE SENSORIALE**

Analizzati i principi base del movimento e acquisita una certa consapevolezza del proprio corpo-strumento, inizia una ricerca individuale attraverso un'indagine delle singole percezioni sensoriali, soffermandosi sull'ascolto di se, in presenza o in assenza di esse.

### **1. VISTA**

La vista è in stretta relazione con lo spazio e con la percezione di ciò che visivamente sta intorno a noi e diventa quindi un elemento importante per la ricerca e lo sviluppo del nostro movimento.

Orientare il proprio corpo in funzione dello spazio intorno a noi, di un elemento

che lo compone, di un'altra persona che lo abita insieme a noi diviene fondamentale per eseguire un movimento. Lo spazio è l'elemento dove ci si muove e per un danzatore, è il "partner" con cui ci si trova costantemente in relazione. Solo il fatto di stare in piedi in un luogo crea una relazione fra me e lo spazio che mi circonda, fra me e gli altri.

Quando parliamo di Spazio lo possiamo analizzare da molti punti di vista:

### *Lo spazio personale*

L'avvento della pandemia ci ha costretti a una forzata consapevolezza di quello che è il nostro spazio personale all'interno del quale, a parte le persone più intime, nessun altro momentaneamente può accedervi. Conoscere il nostro spazio ci serve anche per conoscere lo spazio degli altri con il quale al momento ci è impossibile interagire. Apriamo uno sguardo su cosa comporta questa consapevolezza nello sviluppo di una danza di insieme sia dal punto di vista esecutivo-motorio, sia da un punto di vista psicologico-emotivo.

### *Lo spazio come direzioni.*

Essere consapevoli delle 10 direzioni in cui il corpo può muoversi sia rispetto allo spazio sia ai compagni. (su, giù, destra, sinistra, avanti, dietro, diagonale destra e sinistra avanti e diagonale destra e sinistra dietro)

### *Lo spazio come dimensioni.*

Sapersi muovere in uno spazio piccolo o grande; avere una percezione del proprio spazio personale rispetto allo spazio generale in cui tutti gli altri si muovono. Essere consapevoli che possiamo spostarci non solo a un livello alto, quindi stando semplicemente in stazione eretta, ma possiamo agire anche ad un livello medio e basso.

Conoscere gli usi e le abitudini di chi ha vissuto questi luoghi secoli fa e quindi delle differenti percezioni spaziali mutate nel tempo.

Spazio esterno ma anche spazio interno, dentro di noi. Differenze tra un movimento che parte da dentro e un movimento che si genera da un impulso proveniente dall'esterno. Sguardo diretto e sguardo periferico. Focalizzazione dello sguardo passando dal particolare al generale e viceversa.

Lavoro in assenza della vista con conseguente sviluppo degli altri sensi.

## 2. UDITO

L'udito si relaziona principalmente alla nostra percezione temporale. Il tempo della nostra vita è scandito da suoni che ne determinano una durata. Suoni provenienti dall'interno, come il battito del nostro cuore e suoni che provengono dall'esterno, sia ritmici che non. Quando si pensa al tempo, automaticamente si mette in azione il senso dell'udito come ricerca di un'attenzione. L'ascolto attento ci permette di esplorare nuove dimensioni passando dal generale al particolare e scegliendo quindi di mantenere un ascolto aperto alle diverse sonorità oppure di focalizzare la nostra attenzione su un determinato suono col

quale creare una relazione e una sorta di dialogo. Come reagisce il nostro corpo ad un suono improvviso o come si armonizza ad una sonorità presente in un tempo più dilatato? Quale era la percezione temporale dei popoli che hanno vissuto questi luoghi secoli fa? Queste sono alcune delle domande che ci poniamo per ricercare nuove gestualità e nuovi sviluppi motori

### 3. TATTO

Il tatto come elemento importante nella relazione tra individui. Si inizia con un lavoro individuale sull'ascolto del senso tattile in relazione con lo spazio intorno a noi servendoci dei diversi elementi o semplicemente relazionandoci a diverse superfici. L'uso del buon contatto, col suolo, inizialmente, e con altri elementi intorno a noi. Portiamo la nostra attenzione su come entriamo in contatto con qualcosa e come ce ne distacciamo. Mantenendo un ascolto attento verso una percezione di tipo sensoriale, portiamo la nostra attenzione sulle reazioni emotive che scattano dentro ognuno di noi. Sperimentiamo diversi tipi di approccio con gli elementi presenti intorno a noi, siano essi naturali o architettonici. L'impossibilità di avvicinarci troppo all'altro ci permette di lavorare sul non-contatto e sulle possibilità che si aprono nella relazione con l'altra persona.

### 4. GUSTO E OLFATTO

Questi due sensi inizialmente sembrano aver poco a che fare col movimento ma addentrandoci all'interno di una ricerca più profonda scopriamo che invece possono acquisire un ruolo molto importante sia dal punto di vista neurologico sia dal punto di vista emotivo-sensoriale. L'olfatto e il gusto sono considerati i sensi più arcaici, ovvero i primi riconoscibili da un bambino, che riescono ad evocare ricordi di tempi lontani non solo dal punto di vista razionale ma soprattutto dal punto di vista sensoriale. Il ricordo di un sapore o di un particolare odore provoca immediatamente una reazione in grado di generare una trasformazione del corpo.

## DOCENTI

[LEONARDO DIANA](#) - Danzatore e coreografo della Compagnia Versiliadanza di Firenze

ANDREA SERRAPIGLIO - Musicista e compositore

LUCA SERRAPIGLIO - Musicista e compositore

[CAROLINA MEGALE](#) - Archeologa

[MARCO PAPERINI](#) - Storico dell'Arte

## **PROGRAMMA DELLA SETTIMANA**

### **SABATO 22 AGOSTO**

Ore 15:00 – 16:00: accoglienza e registrazione al seminario

Ore 16:00 – 18:00: presentazione insegnanti e illustrazione programma della settimana

Ore 18:00: aperitivo di benvenuto

### **DA DOMENICA 23 A VENERDÌ 28 AGOSTO**

Ore 9:00 – 12:00: Lavoro fisico

Ore 12:00 – 15:00: Pausa pranzo e riposo

Ore 15:00 – 16:00: Lezioni teoriche

Ore 16:00 – 20:00: Lavoro fisico

### **VENERDÌ 28 AGOSTO**

Ore 19:00 – 20:00: Performance Site Specific aperta al pubblico

### **SABATO 29 AGOSTO**

Partenza

## **COSTI**

Il prezzo totale del seminario è di 400€ comprensivo di

- ! Quota associativa.
- ! Lezioni di danza “site specific”.
- ! Lezioni teoriche sulla performing art e la Danza “site specific”.
- ! Lezioni teoriche sull'improvvisazione musicale e su l'ascolto.
- ! Lezioni teoriche sulla storia di Populonia.
- ! Esperienza pratica all'interno dello scavo archeologico di “Poggio del Molino”.
- ! Ingresso al Museo Etrusco di Populonia.
- ! Ingresso alla Rocca di Populonia.
- ! Un biglietto di ingresso per la Necropoli etrusca di Populonia.

L'organizzazione ha stipulato delle convenzioni con alcune strutture ricettive per gli alloggi, il ristoro e l'eventuale noleggio di biciclette (anche con pedalata assistita).

Informazioni:

mail: [progetti@versiliadanza.it](mailto:progetti@versiliadanza.it)

Telefono: 329 6541601